



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 21 del 22/12/2025**

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 10:00, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan		1	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro		1	1,49
CAV CSR	Matteo Gualco		1	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Luigi Benzi		1	2,32
CAV CBRA	Luigi Giacomini		1	4,06
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1	1,15
CAV COSRAB	-	-	-	-
PROVINCIA BIELLA	-	-	-	-
CAV ACEM	Andrea Ferro		1	2,17
CAV CSEA	-	-	-	-
CAV CEC	Piergiacomo Quiriti		1	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo		1	3,58
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo		1	3,27
CAV BN	Silvia Bergamaschi	vicepresidente	1	4,72
CAV MN	Alda Protti		1	4,44
PROVINCIA NOVARA	Mauro Gigantino	si	1	2,05
CAV ACEA	Luca Salvai		1	1,89
CAV CCS	Adriano Pizzo		1	4,16
CAV COVAR 14	Maddalena Vietti Niclot		1	3,86
CAV CADOS	Erika Riedo		1	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera		1	3,28
CAV CISA	Mario Burocco		1	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo		1	9,94
CAV CCA	-	-	-	-
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo		1	12,46
CAV CR VCO	-	-	-	-

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	-	-	-	-
CAV COVEVAR	Davide Gilardino		1	3,08
PROVINCIA VERCELLI	Davide Gilardino		1	0,93
TOTALE PRESENTI			23	85,03

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Gerlando Luigi Russo.

E' presente in sede il Presidente Paolo Foietta e in collegamento da remoto i consiglieri Fabrizio Vanni e Valter Brustia.

E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 21 del 22/12/2025

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è la Conferenza d'Ambito regionale costituita, ai sensi della L.R. 1/2018, in data 4 settembre 2023 con la sottoscrizione, presso il Notaio Ganelli di Torino, da parte dei consorzi di area vasta, della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e delle province, della Convenzione istitutiva (repertoriata al numero 56740).
- La L.R. 1/2018 ha previsto che A.R. Piemonte eserciti le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale.
- A.R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E' pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L. e il Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 per quanto riguarda la contabilità.
- Con proprie deliberazioni n. 13 e n. 14 del 19-12-2024 sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio anni 2025-2027. Con tali documenti si è stabilito, con riferimento al triennio 2025-2027, di dotare l'ente di un'organizzazione più efficace per l'esercizio delle competenze di ambito regionale che è chiamata ad esercitare.

DATO ATTO CHE:

- la Regione Piemonte, con nota prot. 13.140.50/LRR/3/2-2021A/3 del 14-03-2025 del Dirigente del settore Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore servizi ambientali ha confermato che in riferimento alle competenze funzionali attribuite dalla Legge Regionale n. 1/2018 alla Conferenza d'Ambito regionale, A.R. Piemonte è da considerarsi Ente regionale.
- A ulteriore conferma, a seguito del predetto parere, la Legge Regionale Piemonte 8 luglio 2025, n.9, ha disposto, all'articolo 56, che *"la Conferenza d'Ambito è soggetto di livello regionale e al personale si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale"*

RICHIAMATI:

- L'articolo 97 della Costituzione nel quale sono stabiliti i principi fondamentali di buon andamento, imparzialità ed efficienza dell'azione amministrativa, cui deve conformarsi l'organizzazione degli uffici pubblici;
- Il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 (TUEL) che costituisce il riferimento generale in particolare per:
 - o i principi di autonomia organizzativa;
 - o la distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione;
 - o il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il D.Lgs. 31-3-2001, n. 165 "Testo unico del Pubblico Impiego" che disciplina l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, prevedendo che le amministrazioni definiscano

l'organizzazione degli uffici secondo i principi generali fissati da norme di legge e mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti;

- Il D.Lgs 27-10-2009, n. 150 (c.d. riforma Brunetta) che ha richiamato l'attenzione delle pubbliche amministrazioni in merito all'ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità, evidenziando il ruolo fondamentale della *performance* organizzativa e individuale.

VISTI, in particolare:

- l'articolo 89 del D.Lgs n. 267/2000 in base al quale l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi deve essere disciplinato, in conformità allo statuto e in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'articolo 48, del medesimo decreto, che attribuisce all'organo esecutivo la competenza per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'organo di indirizzo e controllo.

DATO ATTO CHE:

- A.R. Piemonte possiede autonomia organizzativa, regolamentare e gestionale, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- l'Assemblea d'Ambito, quale organo di indirizzo, è competente a definire i criteri generali di organizzazione cui devono uniformarsi gli atti regolamentari interni relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi costituisce il principale strumento di supporto all'organizzazione per disciplinare l'assetto organizzativo, la ripartizione delle competenze, le responsabilità gestionali, i flussi decisionali e i rapporti tra organi di indirizzo e struttura amministrativa. Tale strumento deve servire a:
 - o favorire processi di cambiamento;
 - o introdurre certezza e chiarezza sui ruoli decisionali;
 - o perseguire una strategia organizzativa e una corretta gestione delle risorse umane.

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali il Consiglio d'Ambito dovrà adeguarsi nell'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi anche in considerazione dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea e del Presidente del CDA.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/200 (TUEL), e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 23 componenti che rappresentano 85,03 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 42,53 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 23

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 23 (che rappresentano 85,03 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 23 componenti che rappresentano 85,03 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 42,53 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 23

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 23 (che rappresentano 85,03 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

1. di approvare i seguenti indirizzi ai quali il Consiglio d'Ambito dovrà adeguarsi nell'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:
 - a. separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi programmatici;
 - b. realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dall'organo di indirizzo;
 - c. ampia flessibilità organizzativa e gestionale e costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di rispondere alle finalità identificate dal legislatore;
 - d. articolazione delle strutture per funzioni omogenee;
 - e. snellimento delle procedure e utilizzo efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
 - f. perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
 - g. ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
 - h. gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
 - i. verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, che interessa tutto il personale, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del d.lgs.150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione del Nucleo di Valutazione;
 - j. distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
 - k. riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro;
 - l. gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro;
 - m. definizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali;
2. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. ssa Federica Canuto